

UBP Asset Management (Europe) S.A.

287-289, Route d'Arlon, L-1150 Lussemburgo

R.I. di Lussemburgo N. B 177 585

INFORMAZIONI E AVVISO AGLI AZIONISTI DI

UBAM

Lussemburgo, 28 marzo 2022

Gentili Azionisti,

UBP Asset Management (Europe) S.A. (di seguito la "Società di Gestione"), con il consenso del Consiglio di Amministrazione di UBAM, Vi informa delle seguenti decisioni relative a numerosi Comparti UBAM:

-
- UBAM - EURO CORPORATE IG SOLUTION**
UBAM - EURO HIGH YIELD SOLUTION
UBAM - GLOBAL HIGH YIELD SOLUTION
UBAM - GLOBAL HIGH YIELD SOLUTION EXTENDED DURATION
UBAM - US HIGH YIELD SOLUTION

I 5 Comparti saranno classificati come prodotti di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR anziché come prodotti di cui all'Articolo 6 del Regolamento SFDR. Per ciascuno dei 5 Comparti sono aggiunte le seguenti informazioni relative alla classificazione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR:

Almeno il 50% dell'allocazione del Comparto in obbligazioni e strumenti del mercato monetario, compresi i depositi, sarà investito in emittenti ritenuti in grado di mantenere caratteristiche sostenibili, quali misurate da MSCI ESG Research. Le caratteristiche sostenibili sono definite come il possesso di un rating ESG pari o superiore a BBB per emittenti dei mercati sviluppati e pari o superiore a BB per emittenti dei mercati emergenti. In assenza di un rating MSCI, il Gestore degli investimenti può assegnare un rating interno.

La strategia d'investimento ESG si basa su tre pilastri:

- Esclusione settoriale secondo la Politica d'investimento responsabile di UBP (disponibile su <https://www.ubp.com/en/investment-expertise/responsible-investment>)
- Integrazione ESG. L'integrazione ESG viene implementata per selezionare gli emittenti. La selezione dell'emittente deriva dall'analisi sia dei fattori ambientali, sociali e di governance (extra-finanziari) sia dei fattori finanziari.

Questo processo ha due parametri principali:

- Esame indipendente e previsionale dei rischi e delle opportunità ESG di un emittente, basato sulla ricerca interna ed esterna. Questo esame produce un'opinione ESG.
- Esame indipendente e previsionale dei rischi e delle opportunità finanziari di un emittente, basato sulla ricerca interna ed esterna. Questo esame produce un'opinione finanziaria.

Le opinioni ESG e finanziaria sono combinate per selezionare gli emittenti. Almeno l'80% dell'allocazione del Comparto alle obbligazioni è coperto dall'analisi extra-finanziaria.

- Preferenza per Green, Social e Sustainability Bond. La preferenza per le obbligazioni verdi, sociali e sostenibili, di seguito Green, Social e Sustainability Bond, dovrebbe essere considerata come un obiettivo ed è subordinata alle condizioni di liquidità e all'analisi del valore relativo.

Il Comparto può investire in derivati. Gli strumenti derivati non partecipano al raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto. Il ricorso a strumenti derivati non ha alcun impatto sostanziale sulle caratteristiche E ed S.

Sebbene questo Comparto sia classificato come prodotto di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR, gli investimenti sottostanti non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili (Articolo 7 del Regolamento UE sulla tassonomia).

2. UBAM - EMERGING MARKET CORPORATE BOND SHORT DURATION

Il Comparto sarà classificato come prodotto di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR anziché come prodotto di cui all'Articolo 6 del Regolamento SFDR. Sono aggiunte le seguenti informazioni relative alla classificazione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR:

La strategia d'investimento si basa sulla valutazione del credito e macroeconomica, sull'analisi ESG e sul valore relativo. L'approccio ESG combina il filtraggio dell'universo di investimento e l'integrazione di considerazioni ambientali, sociali e di governance.

Almeno il 70% dell'allocazione del Comparto alle obbligazioni sarà investito in emittenti ritenuti in grado di mantenere caratteristiche sostenibili, quali misurate da MSCI ESG Research. Le caratteristiche sostenibili sono definite come il possesso di un rating ESG pari o superiore a BBB per emittenti dei mercati sviluppati e pari o superiore a BB per emittenti dei mercati emergenti. In assenza di un rating MSCI, il Gestore degli investimenti può assegnare un rating interno.

Lo screening dell'universo d'investimento mira a escludere gli emittenti con le pratiche ESG peggiori, evitando attività commerciali controverse e garantendo la conformità alle norme internazionali (screening basato sulle norme).

Gli emittenti sono esclusi se:

- il loro Rating MSCI ESG è pari a CCC
- sono segnalati con una Red Controversy Flag da MSCI ESG Research, ossia sono ritenuti in violazione di norme e principi internazionali, tra cui, a titolo non esaustivo, il Patto mondiale delle Nazioni Unite, l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali
- sono coinvolti in armi controverse, produzione di tabacco, produzione di intrattenimento per adulti
- sono coinvolti in altre attività commerciali controverse, in cui si applicano soglie di reddito, quali l'estrazione del carbone, la produzione di energia elettrica alimentata a carbone, petrolio e gas non convenzionali, armi, altre attività connesse al tabacco e all'intrattenimento per adulti

Se il rating ESG di un emittente viene declassato al di sotto di B, il Gestore degli investimenti deve adeguare il portafoglio, nel miglior interesse degli azionisti.

Le considerazioni ESG sono in particolare integrate nella valutazione qualitativa del credito degli emittenti condotta internamente, poiché il Gestore degli investimenti ritiene, insieme alle agenzie di rating, che solide credenziali ESG possano contribuire a migliorare la solvibilità degli emittenti. Per condurre questa analisi ESG, il Gestore degli investimenti si affida a diverse fonti di informazioni e dati, tra cui, ad esempio, le relazioni annuali e/o di sostenibilità delle società, l'impegno ad hoc con gli emittenti, la revisione ESG delle agenzie di credito, nonché i fornitori esterni di dati e punteggi ESG.

L'analisi ESG, che combina la ricerca ESG interna ed esterna, copre almeno il 90% del portafoglio del Comparto.

Oltre a un'analisi olistica delle pratiche ambientali e sociali degli emittenti, l'attenzione è rivolta alle emissioni di carbonio e alla strategia climatica degli emittenti, al fine di garantire la riduzione dell'intensità media ponderata di carbonio del Comparto al di sotto di quella del relativo universo d'investimento, come misurata dall'indice JP Morgan Corporate EMBI Diversified. Tale indice è un riferimento standard che rappresenta l'Universo EM Corporate Bond, ma non è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

Il Comparto mira a fornire una performance finanziaria, derivante in particolare dal carry offerto dalle obbligazioni a breve termine dei mercati emergenti. A tal fine, possono essere inclusi alcuni investimenti che non sono in linea con le caratteristiche E/S promosse dalla politica d'investimento del Comparto.

La duration media del portafoglio sarà compresa fra 1 e 4 e sarà conseguita tramite investimenti diretti e/o il ricorso a prodotti derivati.

Il Comparto può investire in derivati. Gli strumenti derivati non partecipano al raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto. Il ricorso a strumenti derivati non ha alcun impatto sostanziale sulle caratteristiche E ed S.

Sebbene questo Comparto sia classificato come prodotto di cui all'articolo 8 del Regolamento SFDR, gli investimenti sottostanti non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili (articolo 7 del Regolamento UE sulla tassonomia).

Il Gestore degli investimenti riconosce che i rischi di sostenibilità descritti nel capitolo "FATTORI DI RISCHIO" possono avere un impatto sulla performance del Comparto. La valutazione dei rischi di sostenibilità è complessa e richiede giudizi soggettivi; questi possono essere basati su un'analisi ESG che combina una ricerca interna ed esterna condotta da vari fornitori di dati ESG, tra cui, a titolo non esaustivo, MSCI ESG Research, ISS o Sustainalytics. Questi dati, che potrebbero essere difficili da ottenere e/o incompleti, stimati, non aggiornati o altrimenti sostanzialmente imprecisi, non possono portare ad alcuna garanzia che la valutazione del Gestore degli investimenti determini in modo corretto l'impatto dei rischi di sostenibilità sugli investimenti del Comparto.

3. UBAM - EM SUSTAINABLE LOCAL BOND

Il Comparto sarà autorizzato a investire:

- in paesi di frontiera e in valute di frontiera
- in ABS, CMO, CLO, CDO, Credit Linked Notes e FX Linked Notes fino al 20% del patrimonio netto con un rating minimo pari a BBB (S&P o Fitch) o a Baa2 (Moody's)

Il Comparto sarà autorizzato a investire in paesi di frontiera.

Inoltre, alla politica d'investimento del Comparto vengono aggiunti i seguenti due paragrafi:

I paesi emergenti possono includere investimenti in Cina tramite Bond Connect fino al 20% del Valore Patrimoniale Netto. Fare riferimento ai relativi rischi esposti nel capitolo "FATTORI DI RISCHIO" del presente prospetto.

Il Gestore degli Investimenti si impegna a includere, tra gli altri, investimenti in attività sostenibili come definito dal Regolamento (UE) 2020/852. In particolare, attraverso la sua analisi ESG, l'allocazione alle obbligazioni "use-of-proceeds", l'impegno e l'uso, se necessario, di fornitori di dati esterni, il Gestore degli investimenti cercherà di selezionare, in misura limitata, investimenti che contribuiscano in modo significativo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici, rispettando al contempo il principio UE "non arrecare un danno significativo". Alla data del presente prospetto, le informazioni necessarie per determinare l'esatta quota di investimenti conformi al presente regolamento rimangono molto limitate. Il prospetto sarà aggiornato non appena tali dati saranno disponibili al fine di fornire informazioni in merito alla proporzione.

4. UBAM - EM SUSTAINABLE SOVEREIGN BOND

Il Comparto sarà autorizzato a investire:

- in paesi di frontiera e in valute di frontiera
- in ABS, CMO, CLO, CDO, Credit Linked Notes e FX Linked Notes fino al 20% del patrimonio netto con un rating minimo pari a BBB (S&P o Fitch) o a Baa2 (Moody's)

Il Comparto sarà autorizzato a investire in paesi di frontiera.

Inoltre, la politica di investimento di questo Comparto attualmente stabilisce, tra l'altro, che:

Emittenti sovrani

sono esclusi se:

- hanno un punteggio ESG, calcolato dal modello interno del Gestore degli investimenti, pari o inferiore a 20. In tal caso, il paese resta escluso per almeno sei mesi.
- sono identificati come regimi oppressivi, in base a un Global Freedom Score pari o inferiore a 7 di Freedom House.
- sono inclusi nella "lista nera" dei paradisi fiscali dell'UE o nei paesi ad alto rischio del GAFI e in altre giurisdizioni monitorate.
- sono presenti in liste sanzionatorie internazionali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelle dell'UE, delle Nazioni Unite, dell'OFAC, ecc.)

Emittenti societari e quasi sovrani

- gli emittenti quasi sovrani al 100% di proprietà dello Stato sono esclusi a causa del rischio di mancanza di governance indipendente, **ad eccezione delle obbligazioni sostenibili, sociali, verdi e SDG**
- gli emittenti societari e altri emittenti quasi sovrani sono esclusi se:
 - il loro Rating MSCI ESG è pari a B o CCC
 - sono segnalati con una Red Controversy Flag da MSCI ESG Research, ossia sono ritenuti in violazione di norme e principi internazionali, tra cui, a titolo non esaustivo, il Patto mondiale delle Nazioni Unite, l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL)
 - sono coinvolti in armi controverse e altre attività commerciali controverse definite nella Politica d'investimento responsabile di UBP (ad esempio tabacco, carbone, ecc.; possono essere applicate soglie di ricavi).

I seguenti 2 paragrafi sono aggiunti sotto le suddette esclusioni così come la suddetta dicitura in grassetto:

Le obbligazioni sostenibili, sociali, verdi e SDG sono esenti da alcune di queste esclusioni e possono essere acquistate anche se l'emittente ha un rating pari B o CCC, con un contrassegno rosso, o se il paese ottiene una valutazione inferiore a 20 nel punteggio ESG proprietario del Gestore degli investimenti. Gli emittenti esclusi a causa della più ampia politica di investimento responsabile di UBP non sono ancora ammessi.

Gli SDG Bond sono strumenti che sono mappati sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. In quanto tali, i proventi saranno utilizzati per finanziare progetti e spese che contribuiscono al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG). Gli SDG sono stati adottati dalle Nazioni Unite nel 2015 come un invito universale ad agire per porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e garantire che entro il 2030 tutte le persone possano godere di pace e prosperità.

Tutte le altre parti della politica d'investimento del Comparto rimangono invariate.

5. UBAM - EMERGING MARKET DEBT OPPORTUNITIES

Il Comparto sarà autorizzato a investire:

- in ABS, CMO, CLO, CDO, Credit Linked Notes e FX Linked Notes fino al 20% del patrimonio netto con un rating minimo pari a BBB (S&P o Fitch) o a Baa2 (Moody's)

Viene inoltre eliminata la seguente menzione relativa all'Indice di riferimento: "Il Comparto è gestito attivamente e utilizza l'indice JPM EMBI GLOBAL DIVERSIFIED RI USD (l'Indice di riferimento) come obiettivo di performance. L'Indice di riferimento non è rappresentativo del profilo di rischio del Comparto e il rendimento del Comparto sarà probabilmente significativamente diverso da quello dell'Indice di riferimento, in quanto il Gestore degli investimenti ha un notevole potere discrezionale di discostarsi dai titoli e dalla ponderazione."

6. UBAM - EMERGING MARKETS FRONTIER BOND

Il Comparto sarà autorizzato a investire:

- in ABS, CMO, CLO, CDO, Credit Linked Notes e FX Linked Notes fino al 20% del patrimonio netto con un rating minimo pari a BBB (S&P o Fitch) o a Baa2 (Moody's)

7. UBAM - GLOBAL AGGREGATE BOND

Alla politica d'investimento del Comparto viene aggiunto il seguente paragrafo:

Il Comparto può investire senza limiti in valute diverse dalla sua valuta di base (USD), nonché nelle valute non incluse nell'indice di riferimento, ovvero l'indice Bloomberg Barclays Global Aggregate. L'esposizione valutaria può differire da quella dell'indice di riferimento (Bloomberg Barclays Global Aggregate) fino a un massimo del 30%. L'esposizione valutaria del Comparto può provenire da esposizioni dirette a valute diverse dalla valuta base (USD) (anche tramite derivati, per esempio, a titolo non esaustivo, contratti di cambio a termine) oppure dalla mancata copertura di investimenti in valute diverse dalla valuta base (USD).

8. UBAM - GLOBAL SUSTAINABLE CONVERTIBLE BOND

Alla politica d'investimento del Comparto viene aggiunto il seguente paragrafo:

Il Gestore degli Investimenti si impegna a includere, tra gli altri, investimenti in attività sostenibili come definito dal Regolamento (UE) 2020/852. In particolare, il Gestore degli investimenti utilizza l'analisi qualitativa sopra descritta, che si basa su quattro pilastri tra cui il rischio climatico, per selezionare gli investimenti che contribuiscano in modo significativo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici, rispettando al contempo il principio UE "non arrecare un danno significativo". Alla data del presente prospetto, le informazioni necessarie per determinare l'esatta quota di investimenti conformi al presente regolamento rimangono molto limitate. Il prospetto sarà aggiornato non appena tali dati saranno disponibili al fine di fornire informazioni in merito alla proporzione.

9. UBAM - ANGEL JAPAN SMALL CAP EQUITY

La politica di investimento del Comparto sarà sostituita come segue:

Attuale politica d'investimento

Questo Comparto investe il proprio patrimonio netto principalmente in azioni e altri valori mobiliari simili, oltre che, su base accessoria, in warrant su valori mobiliari, obbligazioni convertibili o obbligazioni con warrant su valori mobiliari, obbligazioni e altri titoli di debito, strumenti del mercato monetario, emessi principalmente da società che (i) hanno sede legale o (ii) svolgono la maggior parte della propria attività commerciale o (iii) possiedono come capogruppo quote di maggioranza in società aventi sede legale in Giappone.

L'obiettivo di gestione del Comparto è di massimizzare le plusvalenze nel medio termine. Per raggiungere questo obiettivo, il Comparto adotterà una politica attiva e selettiva di scelta dei titoli di società giapponesi che più probabilmente soddisfano i seguenti criteri:

- Azioni sottovalutate a causa di un calo significativo del loro prezzo dovuto a fattori di mercato (ad esempio mancanza di liquidità, forti prese di beneficio, slancio delle vendite, calo temporaneo degli utili), mentre le qualità fondamentali rimangono invariate e/o i loro utili offrono il potenziale per una rapida ripresa (obbligazioni "fallen angels", small e mid-cap, ecc.).
- Ristrutturazione accelerata di alcuni settori chiave (per esempio, la vendita al dettaglio, l'industria farmaceutica) a seguito della riforma della legge giapponese che disciplina le società commerciali, facilitando le fusioni e le acquisizioni da parte di società straniere, così come le aggregazioni di imprese giapponesi.

La capitalizzazione di mercato minima delle società selezionate sarà di JPY 10 miliardi.

Nuova politica d'investimento

Questo Comparto investe il proprio patrimonio netto principalmente in azioni e altri valori mobiliari simili, oltre che, su base accessoria, in warrant su valori mobiliari, obbligazioni convertibili o obbligazioni con warrant su valori mobiliari, obbligazioni e altri titoli di debito, strumenti del mercato monetario, emessi principalmente da società che (i) hanno sede legale o (ii) svolgono la maggior parte della propria attività commerciale o (iii) possiedono come capogruppo quote di maggioranza in società aventi sede legale in Giappone.

L'obiettivo di gestione del Comparto è di massimizzare le plusvalenze nel medio termine. Per raggiungere questo obiettivo, il Comparto adotterà una politica attiva e selettiva di scelta dei titoli di società giapponesi.

La strategia è orientata alla crescita. Risultati migliori si ottengono con maggiori probabilità considerando le aziende più piccole con un management forte, modelli di business innovativi e prodotti di nicchia, poiché hanno solide opportunità di crescita indipendentemente dall'ambiente economico. Queste aziende target hanno spesso un posizionamento tale per sorpassare aziende più grandi e obsolete, che vengono ostacolate da pratiche commerciali antiquate. Puntare su aziende più piccole potrebbe quindi giocare un ruolo fondamentale nella crescita futura dell'economia giapponese. Il Gestore degli investimenti ritiene inoltre che sostenere le società giapponesi più piccole attraverso l'investimento azionario fornisca agli investitori l'accesso a queste eccellenti opportunità di crescita e ai rendimenti del mercato azionario.

La capitalizzazione di mercato minima delle società selezionate è di JPY 10 miliardi.

10. UBAM - BIODIVERSITY RESTORATION:

Alla politica d'investimento del Comparto viene aggiunto il seguente paragrafo:

L'obiettivo primario di UBAM - BIODIVERSITY RESTORATION è quello di investire dietro a fornitori di soluzioni alla crisi della biodiversità e di muoversi in modo incrementale verso un portafoglio positivo per la natura. La mitigazione e l'adattamento al clima hanno forti legami con la salute della biodiversità e gli SDG 12 e 13 sono affrontati sia direttamente che indirettamente attraverso gli investimenti nel Comparto. Il contributo di questi investimenti alla mitigazione del clima e/o all'adattamento al clima e la loro aderenza al principio UE "non arrecare un danno significativo" sono identificati attraverso la profilazione ESG tramite una valutazione interna e fornitori di dati terzi, la valutazione dell'impatto UBP IMAP e un impegno bilaterale sistematico. Alla data del presente prospetto, le informazioni necessarie per determinare l'esatta quota di investimenti conformi al presente principio rimangono molto limitate. Il prospetto sarà aggiornato non appena tali dati saranno disponibili al fine di fornire informazioni in merito alla proporzione.

11. UBAM - EUROPE SUSTAINABLE SMALL CAP EQUITY

Alla politica d'investimento del Comparto viene aggiunto il seguente paragrafo:

Il Gestore degli Investimenti si impegna a includere, tra gli altri, investimenti in attività sostenibili come definito dal Regolamento (UE) 2020/852. In particolare, attraverso la sua analisi ESG basata su dati societari, l'impegno e l'uso, se necessario, di fornitori di dati esterni, il Gestore degli investimenti cercherà di selezionare, in misura limitata, investimenti che contribuiscano in modo significativo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici, rispettando al contempo il principio UE "non arrecare un danno significativo". Alla data del presente prospetto, le informazioni necessarie per determinare l'esatta quota di investimenti conformi al presente regolamento rimangono molto limitate. Il prospetto sarà aggiornato non appena tali dati saranno disponibili al fine di fornire informazioni in merito alla proporzione.

12. UBAM - POSITIVE IMPACT EMERGING EQUITY UBAM - POSITIVE IMPACT EQUITY

Il paragrafo delle politiche d'investimento dei Comparti, recanti:

Sono escluse le società direttamente coinvolte nelle armi (comprese le armi nucleari e controverse), nell'estrazione del carbone termico, nell'estrazione non convenzionale di petrolio e gas, nel gioco d'azzardo, nell'intrattenimento per adulti e nella produzione di tabacco; sono altresì escluse, con l'applicazione di soglie di ricavi, quelle coinvolte nella distribuzione del tabacco, nell'estrazione convenzionale di petrolio e gas, nelle utenze elettriche. Inoltre, il Comparto esclude tutte le società che violano il Patto mondiale delle Nazioni Unite, come misurato da MSCI Red Overall Controversy Flags.

verrà modificato come segue:

Sono escluse le aziende direttamente coinvolte nella produzione di armi convenzionali, nucleari e controverse, così come le aziende direttamente coinvolte nella produzione di tabacco, gioco d'azzardo, intrattenimento per adulti, estrazione di carbone termico ed estrazione non convenzionale di petrolio e gas. Sono inoltre previste esclusioni, con l'applicazione di soglie di reddito, per le aziende direttamente coinvolte nella distribuzione del tabacco, nell'estrazione convenzionale di petrolio e gas e nelle utenze elettriche che generano energia elettrica dal nucleare, dal petrolio e dal gas o dal carbone. Inoltre, il Comparto esclude tutte le società che violano il Patto mondiale delle Nazioni Unite.

Viene inoltre aggiunto il seguente paragrafo:

Il Gestore degli Investimenti si impegna a includere, tra gli altri, investimenti in attività sostenibili come definito dal Regolamento (UE) 2020/852. A tal fine, attraverso il processo d'investimento sopra descritto, il Gestore degli investimenti selezionerà, tra gli altri, gli investimenti conformi a uno dei suoi sei temi d'investimento, ossia "Stabilità climatica", che si riferisce all'SDG 7 "Energia pulita e accessibile" e all'SDG 13 "Agire per il clima". Sono altresì rilevanti gli investimenti negli altri 2 temi di investimento orientati all'ambiente: Comunità sostenibili (SDG 11 e 12) ed Ecosistemi sani (SDG 14 e 15). Il contributo di questi investimenti alla mitigazione del clima e/o all'adattamento al clima e la loro aderenza al principio UE "non arrecare un danno significativo" sono identificati attraverso la profilazione ESG tramite una valutazione interna e fornitori di dati terzi, la valutazione dell'impatto

UBP IMAP e un impegno bilaterale sistematico. Alla data del presente prospetto, le informazioni necessarie per determinare l'esatta quota di investimenti conformi al presente regolamento rimangono molto limitate. Il prospetto sarà aggiornato non appena tali dati saranno disponibili al fine di fornire informazioni in merito alla proporzione.

13. UBAM - TECH GLOBAL LEADERS EQUITY

L'indice utilizzato per l'obiettivo di performance è cambiato da MSCI AC WORLD INFORMATION TECHNOLOGY NR USD a MSCI AC WORLD (l'Indice di riferimento).

14. UBAM - MULTIFUNDS ALLOCATION SUSTAINABLE INCOME UBAM - MULTIFUNDS ALLOCATION SUSTAINABLE UBAM - MULTIFUNDS SECULAR TRENDS

La seguente menzione è stata eliminata dalle politiche di investimento dei Comparti nella sezione "Livello 1": Criteri di esclusione (screening negativo)", in quanto il criterio è già incluso nella Politica di Investimento Responsabile del Gestore degli Investimenti: *"non essere in violazione di norme delle Nazioni Unite (per es., del Patto mondiale delle Nazioni Unite) o di trattati internazionali o essere coinvolti in gravi controversie (status "Fail" e "Non-compliant" ai sensi sia di MSCI ESG Manager sia della conformità al Patto mondiale delle Nazioni Unite)".*

Il limite del 10% viene eliminato con riferimento all'investimento da parte di questi Comparti in obbligazioni CoCo attraverso fondi che investono su base accessoria in suddette obbligazioni.

Alle politiche d'investimento dei Comparti viene aggiunto il seguente paragrafo:

Attraverso il processo di selezione, questo Comparto si impegna a investire principalmente in fondi conformi all'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, o all'Articolo 9, che hanno come obiettivo investimenti sostenibili.

Inoltre, il Gestore degli investimenti garantirà, *inter alia*, di selezionare fondi impegnati a detenere investimenti sostenibili, conformi al Regolamento (UE) 2020/852, che contribuiscono in modo significativo alla mitigazione del clima o all'adattamento al clima. Questi fondi selezionati sono conformi al principio UE "non arrecare un danno significativo" applicabile agli investimenti sostenibili. Alla data del presente prospetto, le informazioni necessarie per determinare l'esatta quota di investimenti conformi al presente regolamento rimangono molto limitate. Il prospetto sarà aggiornato non appena tali dati saranno disponibili al fine di fornire informazioni in merito alla proporzione.

15. UBAM - CORPORATE GREEN BOND

A causa di vincoli operativi, il regolamento massimo di sottoscrizione e rimborso per le classi di azioni HKD e SGD avverrà 2 giorni dopo il Giorno di valutazione anziché 1 giorno.

Inoltre, alla politica d'investimento del Comparto vengono aggiunti i seguenti paragrafi:

Il Gestore degli Investimenti si impegna a includere, tra gli altri, investimenti in attività sostenibili come definito dal Regolamento (UE) 2020/852. A tal fine, attraverso il processo d'investimento sopra descritto, il Gestore degli investimenti selezionerà, *inter alia*, obbligazioni il cui uso dei proventi mira a finanziare progetti che contribuiscono alla mitigazione del clima e/o all'adattamento al clima, rispettando il principio dell'UE "non arrecare un danno significativo". Il Gestore degli investimenti cercherà inoltre, ove possibile, di includere obbligazioni conformi allo standard europeo di obbligazioni verdi. Alla data del presente prospetto, le informazioni necessarie per determinare l'esatta quota di investimenti conformi al presente regolamento rimangono molto limitate. Il prospetto sarà aggiornato non appena tali dati saranno disponibili al fine di fornire informazioni in merito alla proporzione.

16. UBAM - GLOBAL AGGREGATE BOND UBAM - GLOBAL BOND TOTAL RETURN

Il limite di investimento per i prodotti di credito strutturati come ABS, CMO, CLO, CDO e Credit Linked Notes sarà del 20% del patrimonio netto (con un rating minimo pari a B- (S&P o Fitch) o B3 (Moody's)), anziché del 10% con un rating minimo pari a AA- (S&P o Fitch) o Aa3 (Moody's).

Alle politiche d'investimento dei Comparti è stata pertanto aggiunta la possibilità di investire fino al 20% (anziché al 10% secondo la regola generale del Comparto obbligazionario) del patrimonio netto in titoli garantiti da attività (Asset-backed securities, ABS).

**17. UBAM - GLOBAL HIGH YIELD SOLUTION
UBAM - GLOBAL HIGH YIELD SOLUTION EXTENDED DURATION**

A causa di vincoli operativi, il regolamento massimo di sottoscrizione e rimborso per le classi di azioni HKD, SGD e CNH avverrà 2 giorni dopo il Giorno di valutazione anziché 1 giorno.

**18. UBAM - EMERGING MARKET CORPORATE BOND SHORT DURATION,
UBAM - EMERGING MARKET DEBT OPPORTUNITIES,
UBAM - EM SUSTAINABLE LOCAL BOND,
UBAM - EM SUSTAINABLE SOVEREIGN BOND,
UBAM - EMERGING MARKETS FRONTIER BOND,
UBAM - POSITIVE IMPACT EMERGING EQUITY**

Il regolamento massimo di sottoscrizione e rimborso avverrà 2 giorni dopo il Giorno di valutazione anziché 3 giorni per tutte le classi di azioni.

**19. UBAM - EM INVESTMENT GRADE CORPORATE BOND,
UBAM - EM SUSTAINABLE CORPORATE BOND**

Il regolamento massimo di sottoscrizione avverrà 2 giorni dopo il Giorno di valutazione anziché 3 giorni e il regolamento massimo di rimborso avverrà 2 giorni dopo il Giorno di valutazione anziché 4 giorni per tutte le classi di azioni.

Inoltre, alla politica d'investimento del Comparto UBAM - EM SUSTAINABLE CORPORATE BOND vengono aggiunti i seguenti paragrafi:

Il Gestore degli Investimenti si impegna a includere, tra gli altri, investimenti in attività sostenibili come definito dal Regolamento (UE) 2020/852. In particolare, attraverso la sua analisi ESG basata su dati societari, l'impegno e l'uso, se necessario, di fornitori di dati esterni, il Gestore degli investimenti cercherà di selezionare, in misura limitata, investimenti che contribuiscano in modo significativo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici, rispettando al contempo il principio UE "non arrecare un danno significativo". Alla data del presente prospetto, le informazioni necessarie per determinare l'esatta quota di investimenti conformi al presente regolamento rimangono molto limitate. Il prospetto sarà aggiornato non appena tali dati saranno disponibili al fine di fornire informazioni in merito alla proporzione.

20. UBAM - SNAM JAPAN EQUITY SUSTAINABLE

Il regolamento massimo di rimborso avverrà 2 giorni dopo il Giorno di valutazione anziché 3 giorni.

**21. UBAM - 30 GLOBAL LEADERS EQUITY,
UBAM - GLOBAL EQUITY,
UBAM - GLOBAL FINTECH EQUITY,
UBAM - SWISS EQUITY,
UBAM - SWISS SMALL AND MID CAP EQUITY,
UBAM - TECH GLOBAL LEADERS EQUITY**

Il regolamento massimo di sottoscrizione e rimborso avverrà 1 giorno dopo il Giorno di valutazione anziché 2 giorni.

Inoltre, alle politiche d'investimento dei Comparti vengono aggiunti i seguenti paragrafi:

Il Gestore degli Investimenti si impegna a includere, tra gli altri, investimenti in attività sostenibili come definito dal Regolamento (UE) 2020/852. In particolare, attraverso la sua analisi ESG basata su dati societari, l'impegno e l'uso, se necessario, di fornitori di dati esterni, il Gestore degli investimenti cercherà di selezionare, in misura limitata, investimenti che contribuiscano in modo significativo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o

all'adattamento ai cambiamenti climatici, rispettando al contempo il principio UE "non arrecare un danno significativo". Alla data del presente prospetto, le informazioni necessarie per determinare l'esatta quota di investimenti conformi al presente regolamento rimangono molto limitate. Il prospetto sarà aggiornato non appena tali dati saranno disponibili al fine di fornire informazioni in merito alla proporzione.

22. UBAM - ABSOLUTE RETURN FIXED INCOME
UBAM - ABSOLUTE RETURN LOW VOL FIXED INCOME
UBAM - DYNAMIC EURO BOND
UBAM - GLOBAL BOND TOTAL RETURN

L'indice EONIA (che non è più calcolato) è sostituito dall'indice Euro Short Term Rate (€STR), avente le stesse caratteristiche.

Le modifiche relative alla classificazione SFDR e alle informazioni inerenti nonché le modifiche relative al Regolamento (UE) 2020/852 hanno validità immediata.

Le modifiche di cui ai punti 3, 4, 5, 6, 7, 13 e 16 entreranno in vigore a decorrere dal 1° maggio 2022.

Gli Azionisti di UBAM che non accettino le summenzionate modifiche riguardanti il/i Comparto/i in cui hanno investito potranno richiedere il rimborso gratuito delle proprie azioni nel/nei Comparto/i per il periodo di un mese dalla data del presente avviso.

UBP Asset Management (Europe) S.A.